

BIANCA BARDINI - STEFANIA NOVENTA

28 MAGGIO 1974
STRAGE DI PIAZZA DELLA LOGGIA
LE RISPOSTE DELLA SOCIETÀ BRESCIANA

La stagione degli anni settanta se per certi aspetti può sembrare lontana, per altri rimane ancora densa di indicazioni e interrogativi, evocatrice di speranze e delusioni che hanno accompagnato un periodo da più parti connotato come crisi di un sistema politico o trasformazione incompiuta. Di questa stagione la strage di Brescia rappresenta una delle pagine più eloquenti (e drammatiche) e ad essa sono stati opportunamente dedicati vari scritti e ricordi, affiancati peraltro da un controverso iter giudiziario.

L'interesse per questa vicenda è anche al centro del presente lavoro, mosso da un intento prevalentemente documentario di recupero e confronto delle fonti reperibili in ambito locale e riferite alle prime reazioni. L'indagine condotta in vari settori dell'opinione pubblica e del contesto cittadino fa emergere un quadro movimentato e ricco di sollecitazioni che investivano i vari ambienti della società bresciana. In questa ricerca sulla strage di piazza della Loggia trovano conferma il significato della memoria come condivisione, come tentativo di riannodare il filo spezzato della possibilità di dialogo tra Stato e società civile, di riprendere il lento e faticoso cammino sulla strada della democrazia, di trasformare, in definitiva, un progetto di morte in un progetto di vita.

(Dalla prefazione di Walter E. Crivellin)

**28 MAGGIO 1974 - STRAGE DI PIAZZA DELLA LOGGIA
LE RISPOSTE DELLA SOCIETÀ BRESCIANA**



CASA DELLA MEMORIA